

**ANNATA 2020.** La stima fatta dal Centro servizi ortofrutticoli. Ma i prezzi più remunerativi

## Kiwi, la produzione in calo del 15%

**Luca Florin**

Annata in chiaroscuro per il kiwi veronese. La stima della raccolta dell'actinidia nella nostra provincia, la cui stagione è ancora in corso, mostra una situazione contrastata.

A fronte del calo della produzione, i prezzi pagati ai produttori hanno valori che garantiscono la remunerazione del loro lavoro ed i consumi risultano sostenuti.

Il 2020, secondo il Centro servizi ortofrutticoli di Ferrara, ha portato nel Veronese una flessione del 15% della produzione rispetto al 2019.

Un calo che è pari a 13.100 tonnellate. Questa situazione non è dovuta solo alla moria delle piante con cui si sta combattendo da anni, ma anche agli effetti del maltempo e delle grandinate. Inferiore rispetto al 2019 è stato invece l'effetto negativo della cimice asiatica.

A bilanciare questo andamento sono le quotazioni. I prezzi al produttore si mantengono infatti più che discreti, anche se va considerato che nelle aziende agricole c'è ancora prodotto da commercializzare.

Anche i consumi finora mostrano dati positivi. Consumi

che mostrano una tendenza della quale si dovrebbe tenere conto. Sul mercato si registra infatti un crescente interesse dei consumatori verso il kiwi giallo, malgrado la produzione veronese sia ancora saldamente orientata verso la varietà verde. Secondo il Cso, la produzione nazionale di kiwi giallo (G3, Jintao, Jinyang, Soreli e Dori) denota un'ascesa rispetto al 2019 dovuta soprattutto all'incremento delle superfici produttive, che sono salite da oltre 3.600 a quasi 4.500 ettari, pur con rese unitarie lontane dal pieno potenziale.

Il volume raccolto nel 2020

si attesta su poco più di 72 mila tonnellate, +22% sul 2019. Il kiwi, va ricordato, ha subito un drastico calo di ettari coltivati e di produzione nel Veronese.

«Dal 2012 a oggi la moria del kiwi ha diminuito del 60% la superficie coltivata, pari a 1.700 ettari, con una perdita di 42.500 tonnellate di prodotto per un valore di circa 34 milioni di euro», afferma la Coldiretti.

Secondo l'organizzazione, contando l'indotto, si arriva a registrare nella nostra provincia un danno di circa 85 milioni. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

33

**AGROALIMENTARE**

**Valpolicella, il Consorzio rilancia i vitigni autoctoni**

**Kiwi, la produzione in calo del 15%**

**Olivieri tende**  
TENDE DA INTERNO  
TEMPERALE COFFINO

PRODOTTO DA P.C.T. SPA  
PER LE AGRICOLE  
SIA DI INTERNO (LAVORO A COPERTURA)  
MA PERMANENTE, SIA DI ESTERNO (PER  
L'AGRICOLTURA)